TERZO SETTORE

Cannabis, Pozzi (Modavi): “Bene inammissibilità referendum, quesito scritto con poca lucidità”

di **Redazione** · 16 febbraio 2022, 22:23

“La bocciatura del quesito referendario riferito al “Testo Unico in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope” è una buona notizia per l’Italia e per tutto quel mondo del Terzo settore e del volontariato che da sempre combatte battaglie per la vita, contro la cultura della morte, dello sballo e della criminalità. Il quesito referendario, come spiegato dal Presidente Amato, prevedeva la scomparsa del divieto di coltivazione di qualsiasi pianta, altro che cannabis, come il papavero da oppio e la coca: inaccettabile”. È quanto dichiara **Mario Pozzi**, Presidente Nazionale del Modavi Onlus.

“Il Modavi – prosegue -esprime piena soddisfazione per la decisione della Corte Costituzionale, ma non si ferma e annuncia una rinnovata mobilitazione contro tutte le dipendenze patologiche e – conclude – a sostegno di stili di vita sani e sostenibili”.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2022/02/16/cannabis-pozzi-modavi-bene-inammissibilita-referendum-quesito-scritto-con-poca-lucidita/

© 2026 Istituzioni24